

RIVISTA DI STORIA DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO

La «Rivista di Storia dell'Università di Torino» nasce dalla precedente esperienza dei «Quaderni di Storia dell'Università di Torino», che sono usciti in dieci numeri dal 1996 al 2011, sotto forma di monografie.

È giunto ora il momento di un rilancio come periodico, che occorre indirizzare verso nuovi obiettivi. Siamo consapevoli dei limiti tematici e delle esigue risorse finanziarie attualmente a nostra disposizione, ma crediamo nella possibilità che la Rivista diventi una voce specifica e autorevole, in stretto collegamento con il Centro Studi di Storia dell'Università di Torino, avvalendosi di tutte le competenze del nostro Ateneo che coltivano discipline di carattere storico o che danno rilievo alla dimensione storiografica.

Intendiamo presentare la storia dell'Università di Torino nella sua dimensione più ampia, quella di un'istituzione culturale che la sua lunga tradizione e il suo non irrilevante prestigio, specie in alcuni campi dello scibile, hanno inserito in una fitta trama di rapporti con la cultura locale, nazionale e internazionale. Ricostruire tale rete, anche ai fini di guardare al presente e al futuro, tenendo conto di un'esperienza culturale particolarmente rilevante per una realtà come quella di Torino e del Piemonte, è il compito primario della Rivista.

Crediamo fondamentale rivolgere l'attenzione alla storia dell'Ateneo torinese non solo in quanto istituzione formativa, nelle sue molteplici articolazioni didattiche, ma anche in quanto centro di ricerca scientifica, capace di raggiungere livelli di significativa qualità, e finanche punte di eccellenza, e di essere polo di riferimento della cultura piemontese, italiana, internazionale.

Sarà dunque utile indagare i motivi e i settori per cui il nostro Ateneo incominciò o smise di esserlo, studiando i suoi momenti di splendore e di decadenza, le sue ricadute culturali, scientifiche e produttive, le sue capacità di plasmare una classe dirigente, di aprire prospettive di ascesa sociale ai suoi allievi, di contribuire alla formazione dell'opinione pubblica. Non c'è problema della vita sociale, infatti, che non si colleghi e si intersechi con la complessa storia di un'istituzione accademica, così antica e radicata, poiché l'Università costituisce un nodo essenziale di questioni che investono la formazione delle competenze, l'uso pubblico dei saperi, la produzione, la fruizione e la circolazione delle conoscenze, il ricambio sociale e generazionale, la definizione e la critica dei quadri ideologici.

In quest'ottica la Rivista si propone di declinare la storia "interna" dell'Ateneo in una prospettiva più ampia, nel cui contesto l'Università diventi un oggetto di osservazione sul quale far convergere molteplici sensibilità teoriche e la massima pluralità di approcci storiografici e disciplinari. In tal senso, pur volta a offrire anzitutto uno strumento che valorizzi le tradizioni di studi storici che l'Ateneo di Torino può vantare, essa è aperta alla collaborazione, non solo degli storici di professione, ma di tutti gli studiosi interessati alla dimensione storica e culturale dei propri saperi. Non solo, quindi, una rivista di storia dell'Università di Torino, ma una palestra di confronti anche metodologici e di raccordi interdisciplinari, che coinvolgano un ampio spettro di discipline, dalla storia politico-istituzionale a quella letteraria, dalla storia delle scienze, della filosofia, della matematica, dell'architettura, del diritto, della medicina, della veterinaria, della chirurgia, dell'agronomia, a quella delle tecniche e dei loro risvolti professionali e produttivi. Siamo persuasi che l'auspicata interazione tra i diversi ambiti disciplinari e cronologici del sapere universitario e il collegamento con altri Atenei nazionali e internazionali, non possano che produrre utili ricadute sul piano della ricerca, e contribuire a delineare una positiva immagine della nostra Università,

sottolineando la sua funzione nell'avanzamento della cultura e nel raccordo tra questa e la richiesta sociale di competenze. Tutto ciò senza dimenticare altresì di indagare sui momenti di crisi, sui punti di debolezza e sui rischi di provinciale involuzione sempre presenti.

Anche questo vuole essere un modo per esprimere fiducia nella ricerca e nel suo necessario, costante rinnovamento, premessa ineludibile della stessa qualità dell'insegnamento e della formazione.

La Rivista si propone anche di valorizzare il patrimonio archivistico e bibliografico di cui il nostro Ateneo dispone (l'Archivio storico, l'Archivio scientifico e tecnologico, le tante biblioteche di Dipartimento, dove non mancano prestigiose collezioni donate da professori), che testimonia dell'attività di ricerca e di insegnamento svolta in passato e delle tradizioni di studi in cui l'Ateneo si andò via via sviluppando.

Sottolineiamo inoltre l'esigenza che l'attività scientifica resti al cuore della vita universitaria, e a tal fine specifiche sezioni della Rivista sono pensate come sede per approfondire e discutere le questioni relative alle diverse identità disciplinari, ai loro sempre mutevoli confini, alle possibili intersezioni e sinergie. A quanti vorranno misurarsi con i problemi del nostro Ateneo, aprire discussioni e avanzare proposte e suggerimenti, riflettendo sulle dimensioni generali della ricerca, la Rivista offrirà un libero spazio di comunicazione e di confronto.

A questo scopo il comitato di redazione intende mantenere e rafforzare un profilo culturale di alto valore, garantito dal fatto che gli articoli presentati per la pubblicazione sulla Rivista siano sottoposti al vaglio del comitato scientifico e soggetti a duplice valutazione, secondo i criteri della *peer review*. Intende altresì incrementare efficaci raccordi con altre istituzioni della cultura e della conservazione del patrimonio storico, attive a Torino, in Italia e all'estero, allo scopo di operare come punto di riferimento riconosciuto e autorevole, in grado di incentivare le risorse umane e materiali impegnate nei vari campi della conoscenza umanistica, scientifica e tecnologica.

Il Comitato di Redazione